



## Uso di STS Surgery Touchless System in Chirurgia Maxillo-Facciale

### Referenza del Dott. Domenico Scopelliti Chirurgo Maxillo-Facciale

STS è stato utilizzato dal **Dott./Prof. Domenico Scopelliti - Chirurgo Maxillo-Facciale**, per la visione immagini nel corso di vari interventi, ed in particolare per interventi di correzione di malformazioni dento-scheletriche del massiccio facciale.

Di seguito vengono illustrati i positivi feedback di utilizzo.

1

Consente direttamente all'operatore di visionare esattamente le immagini radiografiche necessarie, cambiando le immagini senza aiuto di un operatore esterno, rendendo molto più veloce e precisa la consultazione delle immagini diagnostiche durante l'intervento.

2

L'interazione con STS risulta estremamente semplice: i comandi sono intuitivi e richiedono l'esecuzione di gesti semplici, rapidi ed adatti al contesto di sala operatoria.

3

Risultano particolarmente utili ed efficaci le funzionalità di manipolazione delle immagini (ingrandimento, rotazione, traslazione), consentendo di mettere in evidenza i particolari che necessitano all'operatore, con elevata precisione e qualità del dettaglio.

4

Possono essere al tempo stesso caricate e visionate immagini fotografiche nei formati più comuni (Jpeg, TIF...) e questo consente una gestione più versatile del complesso sistema di imaging ormai necessario al tavolo operatorio sia per avere sempre sotto visione il programma operatorio prestabilito, avendo la costante certezza di rispettarne i contenuti, sia per verificare eventuali ipotesi alternative.



## Uso di STS Surgery Touchless System in Chirurgia Maxillo-Facciale

La visione di immagini nel corso di interventi chirurgici rappresenta una necessità in sala operatoria. Fino a poco tempo fa avevamo a disposizione dei diafanoscopi su cui applicare le lastre radiografiche, ma spesso la superficie non era sufficiente e quindi bisognava ricorrere all'infermiere di sala che individuasse le immagini corrette necessarie all'operatore; oltre al limite legato alla necessità di indicare dal tavolo operatorio quali fossero le immagini da applicare sul diafanoscopio, la situazione si complicava quando oltre alle immagini radiografiche erano necessarie anche immagini fotografiche.

L'avvento della digitalizzazione delle immagini radiografiche ha in parte oviato al problema, eliminando il diafanoscopio a favore dei monitor, ma resta sempre da affidare ad un operatore esterno il cambiamento delle immagini quando necessita, oltre il fatto che comunque con lo stesso sistema non è possibile visionare anche le immagini fotografiche utili in fase di intervento.

STS risulta quindi uno strumento innovativo ed estremamente utile al chirurgo.